

COPIA



COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO (Provincia di Viterbo)

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 4 del 31/03/2017

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18.05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^ convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Bambini Massimo	Sindaco	s	
Magalotti Franco	Vicesindaco	s	
Strappafelci Marco	Consigliere	s	
Brasili Gianluca	Consigliere	s	
Sperandini Francesco	Consigliere	s	
Catalano Luigi	Consigliere	s	
Di Francisca Raffaele	Consigliere	s	
Baccelloni Luca	Consigliere	s	
Ambrosini Mauro	Consigliere		s
Muzzi Andrea	Consigliere	s	
Grassini Maria Gabriela	Consigliere	s	

Presenti 10 Assenti 1

E' presente, senza diritto di voto, l'Assessore Ricci Fabrizio.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Bambini Massimo - Sindaco.

Assiste il Segretario Dott.ssa Criscione Laura.

La seduta è pubblica

Il Sindaco sottopone all'attenzione del Consiglio comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2017.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 che istituisce l'Imposta Unica Comunale a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti (TARI) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/08/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) quale componente del Regolamento comunale IUC;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti quei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi;
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario, distinte in tariffe per utenze domestiche e tariffe per utenze non domestiche;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il Piano economico Finanziario, comprensivo di apposita relazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sub lett. A;

- il prospetto contenente le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2017, ripartite tra utenze domestiche e non domestiche, allegato sub B;

DATO ATTO che

- l'art. 1 della Legge 147/2013 conferma al comma 666 l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, introdotto dall'art. 19 del D.lgs. 504/1992, tributo che viene applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo e viene riscosso dai comuni contestualmente alla tassa sui rifiuti;
- il tributo provinciale di cui al punto che precede è attualmente stabilito nella misura del 5%;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Preso atto tuttavia che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

ATTESO l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, verbale nr. 7 del 24.03.2017, ex art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il parere favorevole del Responsabile dell'area tecnica in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole del Responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2/2013;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, di:

1. APPROVARE l'allegato piano finanziario, comprensivo di apposita relazione, del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2017 (all. A);
2. APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2017, ripartite tra utenze domestiche e non domestiche, come risultanti da prospetto allegato (all. B), precisando che tali

tariffe devono intendersi al netto del tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992, attualmente fissato nella misura del 5%, che il comune riscuote contestualmente alla tassa sui rifiuti per riversare alla Provincia;

3. DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
4. DEMANDARE al Responsabile finanziario l'invio della presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. DICHIARARE il presente atto, con separata votazione come per legge, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco illustra il provvedimento comunicando che il Piano tariffario è leggermente aumentato rispetto agli anni passati per l'imputazione dei costi relativi all'impiego del Dip. Strappafelci Aldo che è aumentato mentre le tariffe sono più o meno le stesse, ci possono essere piccole diminuzioni in alcuni casi e qualche lieve aumento in altri.

Il Cons. Sig.ra Grassini rappresenta che nel Piano Finanziario non è esplicitato l'ammontare delle agevolazioni cui all'All. C del Regolamento comunale sui rifiuti a differenza di quanto riportato nel piano finanziario del 2015; il Sindaco replica che nel piano finanziario è stato riportato il costo effettivo del servizio al netto delle agevolazioni mentre nel calcolo delle tariffe si è tenuto conto delle agevolazioni e quindi del lordo.

A questo punto, non avendo nessun altro richiesto di intervenire, il Sindaco Presidente del Consiglio, mette a votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che dà il seguente risultato:

presenti: 10 (dieci);

votanti: 10 (dieci);

voti favorevoli: 8 (otto);

voti contrari: 2 (Cons. Grassini e Cons. Muzzi) perché è parte essenziale nell'impianto contabile del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la proposta che precede;

UDITI gli interventi come sopra verbalizzati;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile competente;

VISTO il risultato della votazione come sopra riportato

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di adempiere essendo il 31 marzo l'ultimo giorno utile per l'approvazione del bilancio di cui questo provvedimento è atto propedeutico;

VISTO l'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

previa separata votazione, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti: 10 (dieci);

votanti: 10 (dieci);

voti favorevoli: 8 (otto);

voti contrari: 2 (Cons. Grassini e Cons. Muzzi)

DELIBERA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to *Bambini Massimo*

Il Segretario Comunale

F.to *Dott.ssa Criscione Laura*

Parere regolarità tecnica

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del Dlgs 267/2000.

Il Responsabile del Servizio

F.to

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to *Magalotti D.ssa Simona*

Copertura Finanziaria

Per attestazione regolare copertura finanziaria (art.153 comma 5 Dlgs 267/2000).

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

F.to *Magalotti D.ssa Simona*

Attestato di pubblicazione

Il Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data **12/04/2017** all'Albo Pretorio comunale e nel sito informatico di questo Comune (ai sensi dell'art.32 – comma 1 – Legge 18.06.2009 n.69) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

F.to Mauro Ambrosini

Certificato di Pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'articolo 32 - 1^a comma - Legge 18.06.2009 n.69, è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune il giorno 12/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal **12/04/2017** al **27/04/2017**.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Criscione Laura

■ La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art.134 comma 3^a Dlgs 267/2000);
- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4^a Dlgs 267/2000)
- Decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (Art.134 comma 1 Dlgs 267/2000), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art.134 DLgs. 267/2000) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità con decisione N. del (Art.134 comma 1 D.lgs 267/2000).

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Criscione Laura

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Criscione Laura